

Il presente Ordine del Giorno è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 35

Consiglieri votanti: 34

Favorevoli 25: i consiglieri Andreana, Artioli, Ballestrazzi, Campioli, Caporioni, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Prampolini, Ricci, Rimini, Rocco, Rossi E., Rossi F., Sala, Trande, Urbelli

Contrari 9: i consiglieri Barberini, Barcaiuolo, Bellei, Galli, Morandi, Pellacani, Santoro, Taddei, Vecchi

Astenuti 1: il consigliere Celloni

Risultano assenti i consiglieri Bianchini, Leoni, Pini, Rossi N., Torrini e il sindaco Pighi.

Il 20 novembre è iniziata la raccolta delle 50 mila firme necessarie per la presentazione della legge di iniziativa popolare elaborata dai cittadini aquilani per una ricostruzione dell'Aquila sostenibile, trasparente e partecipata.

Tale proposta di legge si propone di trasformare “la politica dell'emergenza in “politica della prevenzione” in tutta Italia e per tutti i disastri ambientali e sismici.

Si propone inoltre di trasferire la responsabilità della ricostruzione dai commissari governativi agli Enti locali, prevedendo una serie di garanzie e di controlli per vigilare su quello che gli stessi aquilani definiscono “il più grande affare della storia”.

Nella proposta di legge si punta sul recupero del patrimonio paesaggistico-culturale e sulla lotta al dissesto idrogeologico.

La relativa copertura finanziaria prevede una tassa di scopo da applicare ai redditi alti, pari al 2% della quota imponibile Irpef superiore ai 100 mila euro, più l'innalzamento al 20% delle imposte sulle rendite finanziarie, che oggi pagano solo il 12,5%.

CONSIDERATO CHE

non si possono chiedere sacrifici solo per i più deboli e che i diritti dei cittadini italiani non possono essere in pericolo per la mancanza di risorse.

a l'Aquila e in tanti altri territori l'emergenza è stata utilizzata per imporre scelte dall'alto che escludono i cittadini e per derogare alle leggi, favorendo speculazioni e gruppi di potere clientelare.

serve una vera grande opera pubblica: la messa in sicurezza del territorio nazionale.

la precarietà che devasta l'Italia diventa drammatica per le popolazioni colpite da calamità naturali come quelle del terremoto all'Aquila, e che occorre incentivare più politiche pubbliche di sostegno al lavoro per dare speranza al futuro.

SOTTOLINEATO CHE

si prova un senso di vergogna nel sapere che neanche un emendamento è stato approvato in Finanziaria a favore della rinascita delle terre colpite dal terremoto dell'Aquila, e che soltanto un odg è stato approvato, su richiesta del PD, che impegna il governo a inserire nel prossimo mille proroghe altri 6 mesi di esenzione dal pagamento dell'Irpef per i residenti nei 14 comuni del cratere;

RIBADITA

la sensazione che a l'Aquila il tempo si sia fermato, come se il terremoto fosse avvenuto un mese fa, con le macerie ancora dove erano il 6 aprile 2009.

IMPEGNA IL CONSIGLIO COMUNALE A

–a sollecitare gli Onorevoli e i Senatori modenesi a seguire l'iter parlamentare di questa proposta di legge, presentata il 9 giugno 2011 dai cittadini del Comitato promotore della Legge di iniziativa popolare “Terremoto dell'Aquila – legge di solidarietà nazionale per i territori colpiti da catastrofi naturali”, affinché per il bene di tutto il nostro Paese si esca dallo stato di emergenza perenne e si attui una vera, grande opera pubblica: la messa in sicurezza del territorio nazionale rispetto a tutti i rischi naturali che interessano il nostro paese, da quello sismico a quello idrogeologico.

–In particolare, per la città dell'Aquila, si consenta con l'approvazione di questa proposta di legge una ricostruzione improntata a criteri indispensabili quali la trasparenza, l'economicità, la sicurezza e la certa copertura del totale dei costi con specifiche previsioni di bilancio;

–nel ricordare che le esperienze degli enti locali e delle organizzazioni di volontariato modenesi di questi due anni hanno dimostrato lo spirito solidale diffuso del nostro territorio, si invita a continuare le positive relazioni istituzionali e agevolare il mondo del volontariato per opere concrete di solidarietà nei confronti dei cittadini dell'Aquila e di tutti gli altri centri colpiti dal sisma del 6 aprile del 2009.

Prampolini Stefano, Consigliere Comunale PD

Rossi Fabio, Goldoni Stefano, Artioli Enrico, Caporioni Ingrid, Dori Maurizio, Sala Elisa, Andreana Michele, Garagnani William (Consiglieri Comunali PD)